



# RITTANA

---

## BORGATA PARALOUP

Paraloup si trova a circa 1400 metri di altitudine sul crinale che divide la Valle Stura dalla Valle Grana; secondo la tradizione locale, il nome di questa borgata vuol dire «difesa dai lupi». La storia di questo luogo si lega prima di tutto alle vicende della Guerra Partigiana.

La banda Italia Libera, costituitasi l'11 settembre 1943 a Madonna del Colletto per iniziativa di 12 antifascisti, tra i quali Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco, Ettore Rosa e Dino Giacosa, si sposta a Paraloup alla fine del mese, dove rimane fino alla primavera del 1944. A marzo, con il sopraggiungere di nuovi volontari, la formazione si suddivide in diverse bande: a Paraloup resta la 1ª banda, mentre se ne costituiscono altre 3, che si spostano nel Vallone dell'Arma, in Valle Gesso e in Valle Maira. La borgata resta però come punto di riferimento per i partigiani anche nei mesi successivi.

A queste vicende si lega però anche la storia recente della borgata. Grazie alla Fondazione Nuto Revelli, Paraloup è infatti tornato a vivere e ad essere un luogo della memoria che racconta della guerra partigiana e della vita contadina. Nella primavera 2013 si sono conclusi i lavori di recupero e adeguamento delle baite che ospitano un museo dei racconti, una biblioteca-sala convegni, un punto accoglienza e il Rifugio dedicato all'accoglienza turistica e alla ristorazione. Il progetto, elaborato dagli architetti Daniele Regis, Valeria Cottino, Dario Castellino e Giovanni Barberis, è stato incentrato sui temi dell'attenzione al paesaggio, alla storia e alla sostenibilità. Parallelamente è stata portata avanti la riflessione connessa alla figura di Nuto Revelli, con approfondimenti sullo spopolamento della montagna e il *Mondo dei vinti*. In questo contesto Paraloup è diventato il simbolo di una civiltà perduta, di un rapporto con la natura e l'ambiente distrutto, fatto di fatica e fame e quindi non da rimpiangere, ma che fa parte della nostra storia, da ricordare, con valori e radici da recuperare.

---

Progetto "Valle Stura: una valle, mille opportunità" finanziato da



nell'ambito del bando



---

## **Bibliografia**

- ~ G. Bocca, *Storia dell'Italia partigiana*, Bari 1966, pp. 161-162.
- ~ D. L. Bianco, *Guerra partigiana*, Torino 1973.
- ~ M. Ristorto, *Rittana ed il suo Santuario di S. Mauro*, Cuneo 1974, pp. 32-36.
- ~ N. Revelli, *La guerra dei poveri*, Torino, Einaudi, 1979.
- ~ M. Giovana, *Il "distretto" Paraloup*, in M. Calandri, M. Cordero, S. Martini, *Valle Stura in guerra 1940 - 1945*, Piasco 1996, pp. 35-40.
- ~ *I sentieri della libertà. Piemonte e Alpi occidentali. 1938-1945. La guerra, la Resistenza, la persecuzione razziale*, a cura di L. Berardo, Milano 2007, pp. 132-134.
- ~ *Atlante dei borghi rurali alpini: il caso Paraloup*, a cura di Daniele Regis, Cuneo 2012.
- ~ *I sentieri per la libertà: itinerari per conoscere le montagne della Seconda guerra mondiale e della Resistenza*, Milano 2015.
- ~ B. Verri, L. Monaco, *Resistenze. Quelli di Paraloup*, Torino 2013.
- ~ D. Regis *Recupero della borgata Paraloup /Restoration of the hamlet Paraloup*, in "DOMUS", Arcipelago Italia Annex, Padiglione Italia alla Biennale di Architettura (giugno 2018), pp. 18-19.